

Le giornate metafisiche



LA STORIA



Viale Verdi in costruzione immortalato in una rara fotografia scattata all'inizio degli anni '30 del secolo scorso

Quando si andava in cerca di fortuna Sognatori e disperati in viale Verdi

Dai luoghi di accoglienza all'albergo di lusso passando per occupazione e ricostruzione
Storia della strada simbolo del razionalismo

Viale Verdi è una delle vie principali di Tresigallo, il lato destro del trapezio urbanistico all'interno del quale è racchiusa buona parte della città. Tresigallo non è murata: si protende verso l'orizzonte, non ingloba, brama la libertà, non racchiude. È stata costruita per accogliere, per sopravvivere alle miserie ataviche della zona, con la speranza di un futuro migliore, nonostante le contraddizioni politiche e culturali che erano alla base della ri-fondazione del borgo medievale. Luogo di passaggio e di emigrati, ha attratto sognatori e disperati in cerca di lavoro, quindi di pane.

Il viale è un boulevard alberato in pavé, la via più razionalista d'Italia, conservatasi integralmente al passare del tempo e dei lavori di restauro succedutisi negli anni. Ad inizio anni Trenta del '900 tutta que-

st'area faceva parte del beneficio parrocchiale e quando il ministro dell'Agricoltura e Foreste Edmondo Rossoni riuscì a scendere a patti con la curia e ad acquistare la vasta porzione di terra, chiamata allora *via Della Madonnina*, nel giro di poco fece avviare l'edificazione di Viale XXVIII ottobre, la strada dei servizi sociali. Ricordiamo che Tresigallo è stata costruita con un atto d'imperio: le tempistiche accelerate nei lavori e i finanziamenti ingenti arrivati in questa periferia di mondo sono il risvolto delle dinamiche del regime.

LUNGO LA STRADA

Già nel 1935 venne realizzata l'O.M.N.I., Opera Nazionale Maternità Infanzia, deputata alla tutela e alla protezione di madri e bambini in difficoltà. Gli ospiti erano assistiti da personale specializzato in pediatria, ostetricia, dermosifilopatia, otorinolaringoiatria, che rispondeva al programma teori-

co dell'Ente, il quale si proponeva di diffondere una maggiore consapevolezza igienico-sanitaria tra la popolazione. Di fronte si trova la Casa del Ricamo: un centro didattico-formativo che facilitava l'integrazione delle ragazze-madri nel mondo del lavoro e nella società. Verso metà via trova posto l'albergo di lusso Domus Tua: la struttura, imponente per dimensioni e volumetria, è costituita da un corpo centrale parallelepipedo e due volumi semicircolari in posizione laterale. Inizialmente era meta di operai, geometri, muratori che accorrevano in paese ed era considerato un punto d'appoggio poiché, all'inizio della rifondazione, Tresigallo non aveva le capacità per accogliere una mole importante di lavoratori, ma successivamente, con l'espansione edilizia, l'albergo diventò a tutti gli effetti una struttura di lusso dove venivano ospitati imprenditori, industriali, personalità del regime locale e nazionale, amici del ministro, matrimoni come quello di Lisetta in Bega, nipote del Rossoni. Adiacente all'albergo c'era la sala da ballo Domus Tua, frequentata da

personaggi illustri che gravitavano attorno a Tresigallo per diversi motivi. Dobbiamo pensare a questa zona del paese come luogo elitario di feste galanti, di banchetti e ricevimenti in abiti eleganti, in netto contrasto con la povertà che attanagliava la provincia ferrarese.

DURANTE E DOPO LA GUERRA

Con l'occupazione nazista, l'albergo diventò la sede del comando tedesco: gli interni vennero in parte alterati e il contesto bellico prevalse sulla cura dei luoghi. Nel corso del tempo, l'albergo ha subito differenti cambi di destinazione d'uso: oggi è una casa protetta e presenta superfetazioni rese evidenti cromaticamente da un buon recupero architettonico; le parti dei corpi laterali e alcuni aggetti in posizione anteriore sono la risultante di avvenuti adeguamenti. Viale Verdi è nella sua interezza un gioiello dell'architettura razionalista, espressione delle correnti culturali del periodo, che, a distanza di decenni, vanno interrogate per comprenderne la complessità. —

GIUSEPPE MURONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RI

DOMENICA 27 SETTEMBRE
INAUGURAZIONE NUOVO NEGOZIO
in via delle Arti a Tresigallo

DALLE ORE 10 ALLE 12 RINFRESCO
FINITO IL QUALE SI POTRÀ PRANZARE PER CHI LO VORRÀ!

Vi aspettiamo

Via delle Arti, 9 - 44039 Loc. Tresigallo • **TRESIGNANA (FE)**
Tel. 0533 601052 • agudiaz71@gmail.com

